



Salute - Radioterapia pediatrica: al Gemelli Art un videogioco aiuta bambini e ragazzi ad affrontare le cure

Roma - 08 mag 2026 (Prima Notizia 24) Presentata l'app

"Radiotherapy Training Game", realizzata con il sostegno della Fondazione Carla Fendi. Lo strumento digitale punta a

migliorare la compliance dei piccoli pazienti e a ridurre il ricorso alla sedazione attraverso il linguaggio del gioco.

Il Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS introduce una novità tecnologica nel percorso di cura dei suoi pazienti più giovani: si tratta di "RTTraining Game" (Radiotherapy Training Game), un'applicazione digitale progettata per supportare i bambini e gli adolescenti che devono sottoporsi a radioterapia. L'iniziativa è stata resa possibile grazie al contributo della Fondazione Carla Fendi ed è stata presentata presso il centro Gemelli ART alla presenza della dottoressa Maria Teresa Venturini Fendi e della professoressa Maria Antonietta Gambacorta. L'obiettivo principale del progetto è trasformare l'approccio alla terapia, rendendo i piccoli pazienti più consapevoli e meno timorosi. "RTTraining Game rappresenta un passo importante verso una medicina sempre più centrata sul paziente e supportata da tecnologie innovative – ha dichiarato la professoressa Maria Antonietta Gambacorta -. Integrare strumenti digitali, come un videogioco, nella pratica clinica significa migliorare concretamente l'esperienza terapeutica e i risultati di cura". L'app permette infatti di simulare le procedure mediche, come l'immobilizzazione e la separazione dai genitori durante l'irradiazione, riducendo lo stress e il distress psico-fisico. Il coinvolgimento della Fondazione Carla Fendi sottolinea l'importanza della sinergia tra ricerca e filantropia. "Scienza, tecnologia, gioco, tutte componenti che mi coinvolgono personalmente e che vedo in questo training game interagire come prezioso aiuto medico e psicologico – ha sostenuto Maria Teresa Venturini Fendi -. Ammiro l'impegno di Gemelli Art e sono felice che la Fondazione Carla Fendi abbia potuto contribuire a un progetto che può regalare momenti di serenità e di sorrisi a bambini e adolescenti in un percorso difficile". Il videogioco non è solo uno strumento di distrazione, ma un vero e proprio supporto psico-educativo che favorisce l'empowerment del paziente. Utilizzando un linguaggio familiare, l'app consente ai bambini di prepararsi anche da casa, coinvolgendo amici e familiari nel percorso. Questo approccio multidisciplinare mira a ottimizzare i tempi sanitari e, soprattutto, a migliorare significativamente la qualità della vita dei piccoli pazienti, aumentando il loro senso di controllo su una situazione complessa come la diagnosi oncologica.

(Prima Notizia 24) Venerdì 08 Maggio 2026

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it